



Comunicato stampa

Il Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina compie un anno

Sabato 17 marzo, in occasione della chiusura nazionale delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si festeggia a Porta San Pancrazio il primo anno di vita del Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina.

Un museo nato grazie al contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come doveroso omaggio a uno degli episodi storici più intensi e simbolici del periodo di lotte che portò all'unità d'Italia, quella Repubblica Romana, che benché vissuta solo 5 mesi - dal 9 febbraio al 3 luglio 1849 - ha gettato tanti semi di civiltà sul cammino della identità nazionale, come dimostra il testo della modernissima costituzione (oggi incisa sul parapetto del belvedere del Gianicolo) che sta a fondamento dell'attuale Costituzione Italiana.

La monumentale Porta San Pancrazio, con la straordinaria carica evocativa che gli deriva dall'essere stata cuore ed epicentro delle sanguinosissime battaglie contro l'esercito francese destinate a far cadere la Repubblica, è stata non a caso prescelta come il punto privilegiato per la memoria di quei fatti che dalle iniziali speranze di rinnovamento politico, incarnate dapprima da attivi popolani come Ciceruacchio e poi da pensatori della statura di Mazzini, portarono infine al tragico epilogo di quell'entusiasmante esperimento politico proprio sugli spalti del Gianicolo, malgrado la strenua e disperata difesa della città capeggiata da Garibaldi.

E proprio agli appassionati protagonisti di quella stagione di speranze e di rinnovamento è dedicato il ricco carnet di attività che l'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale, in collaborazione con Zétema Progetto Cultura, l'ANVRG - Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini e l'Associazione Amilcare Cipriani-Comitato Gianicolo, ha programmato per celebrare il primo anniversario di istituzione del Museo, in cui materiali storici tradizionali (dipinti, incisioni, cimeli) dialogano in mirabile equilibrio con soluzioni tecnologiche e multimediali (video e touch-screen) di forte impatto emotivo.

Appuntamenti in programma

Sabato 17 marzo 2012 alle ore 10:00 si parte con il primo appuntamento dedicato al legame speciale che c'è tra il museo e il territorio gianicolense, vero e proprio parco monumentale della memoria. **Con partenza dal piazzale del Museo una serie di visite guidate** sul territorio muoveranno contemporaneamente in tre direzioni:

- **I visita: " 3 giugno 1849, Villa Corsini: inizia l'assedio"**

Racconto appassionante della difesa della città dopo che i francesi, il 3 giugno, violando di un giorno la tregua, attaccano a sorpresa Villa Corsini, la parte più alta della zona utile per tener Roma sotto cannoneggiamento. Si passa per i resti del Vascello e Casale Giacometti (ora ristorante Scarpone) soffermandosi poi a Largo tre giugno, per

commentare il pannello illustrativo (come erano i palazzi prima dei combattimenti, il ferimento di Goffredo Mameli, ecc.). Si sale per vedere l'Arco dei Quattro Venti (Andrea Busiri Vici, 1859) e si esce Piazza San Pancrazio dove si possono realmente "toccare" i luoghi della prima trincea allo scoperto necessaria per iniziare l'avvicinamento alle mura.

- **II visita: "Alle mura entrano i francesi! Le fasi finali dell'assedio"**

L'itinerario si sviluppa attraverso una passeggiata sotto le Mura Gianicolensi fino a Villa Sciarra, dove si entra per camminare sopra i bastioni 6° e 7° e da dove si esce per arrivare al bastione 8° (ora Accademia Americana); si prosegue per Villa Spada, San Pietro in Montorio, il Mausoleo Ossario Garibaldino, il Fontanone, con termine della visita a Porta San Pancrazio. L'itinerario potrà proseguire a richiesta a Piazzale Garibaldi per assistere, alle ore 12:00, allo sparo del cannone

- **III visita: "Il Gianicolo, Parco della Memoria"**

Dal Museo, subito dopo il monumento di Ciceruacchio, in cammino per il Parco fino a Piazzale Garibaldi: visita e commento ai principali monumenti (Giuseppe Garibaldi, Belvedere con la Costituzione della Repubblica Romana, Anita Garibaldi, Faro degli Italiani d'Argentina) dopo una breve illustrazione del Gianicolo. Durante il percorso si potranno osservare i busti, le stele e le lapidi, e la visita terminerà a Porta San Pancrazio o proseguirà, a richiesta, fino a Largo tre giugno o al Mausoleo Ossario Garibaldino.

Le visite, condotte dall'Associazione Amilcare Cipriani-Comitato Gianicolo, saranno introdotte da un breve intervento sulla cartografia storica del Gianicolo a cura di Enrico Luciani, Presidente della medesima Associazione. La partecipazione è libera.

- **Alle ore 11:00 e alle ore 12:00** la sala principale del museo (la Sala dell'Assedio) ospiterà due **concerti di Musiche per flauto e chitarra del primo Ottocento dei maestri Andrea Damiani** (chitarra) ed **Enrico Casularo** (flauto traverso) con esecuzione di brani di Ferdinando Carulli e Francesco Molino. **La partecipazione è soggetta a prenotazione obbligatoria (060608) e gratuita previo pagamento del biglietto di ingresso al museo.**

La giornata di festeggiamento prosegue **nel pomeriggio** con le **"Visite guidate d'autore"**: il Prof. Giuseppe Monsagrati, docente di Storia del Risorgimento a La Sapienza - Università di Roma e la Prof.ssa Annita Garibaldi, Vicepresidente ANVRG- Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini e Direttrice dell'Ufficio Storico ANVRG in Porta S.Pancrazio animeranno la visita alle sale del museo nei settori dedicati alla Repubblica Romana (Prof. Monsagrati) e della memoria garibaldina (Prof.ssa Garibaldi). **Le visite saranno effettuate in due turni, alle 16:30 e alle 17:30; la partecipazione è soggetta a prenotazione obbligatoria (060608) e gratuita previo pagamento del biglietto di ingresso al museo.**

Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina
Piazzale Aurelio (Porta S.Pancrazio)
Info 060608